

Azione - 10.1.8: *Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazione a livello territoriale)*

Operazione -II/10i/10.1.8/1

Nella prospettiva di ridurre i tassi di dispersione, si interviene attraverso una pluralità di direttrici di lavoro: esplorare la domanda, attraverso indagini atte a cogliere i molteplici fattori che sono all'origine dell'abbandono precoce; produrre elementi conoscitivi sulla partecipazione alle filiere professionalizzanti e sui differenti aspetti caratterizzanti l'offerta di formazione; analizzare, attraverso studi monografici, le *policy* e le misure messe in atto a livello territoriale per migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito della quale l'accreditamento costituisce un elemento cardine; sviluppare un confronto in ambito europeo per un reciproco scambio sul piano scientifico e istituzionale teso ad evidenziare misure, strumenti e metodi per contenere l'uscita precoce e favorire la qualificazione delle giovani generazioni, anche funzionale alla costruzione di modelli. Gli obiettivi generali consistono nel comporre un quadro conoscitivo della domanda e dell'offerta di formazione iniziale caratterizzato da informazioni quantitative e qualitative a supporto delle *policy*.

Azione - 10.1.9: *Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (anche con declinazione a livello territoriale)*

Operazione -II/10i/10.1.9/1

L'intervento mira ad analizzare e valorizzare i percorsi formativi, già parte integrante del sistema, che contemplano una significativa quota di apprendimento sul luogo di lavoro (*work-based learning*, WBL) e che consentono di raccordare direttamente percorsi di apprendimento svolti presso le istituzioni formative con la formazione sul luogo di lavoro. Gli esiti delle indagini sono oggetto di specifica attività di diffusione.

Azione - 10.2.8: *Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali e crediti formativi.*

Operazione -II/10i/10.2.8/1

L'intervento si pone l'obiettivo di contribuire alla migliore definizione delle misure per migliorare le competenze chiave degli allievi della leFP e contribuire alla prevenzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono prematuro dei percorsi attraverso la realizzazione di dispositivi e strumenti operativi utili allo sviluppo dell'efficacia del sistema. La principale attività di indagine (versante della domanda) prevede la predisposizione di prove di verifica relative alle quattro competenze chiave di seguito individuate e la relativa somministrazione in ingresso e in uscita, nell'arco di un biennio, di non meno di 10.000 prove di valutazione complessiva: Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e consapevolezza ed espressione culturale. Sul lato dell'offerta, sono previste azioni di studio, scambio e confronto con le migliori prassi europee in materia di educazione alla cittadinanza, progettazione per competenze e sull'utilizzo della didattica per progetti.

Azione - 10.2.9: *Definizione standard di servizio e applicazione del Piano Nazionale della Qualità dell'Istruzione e della Formazione.*

Operazione -II/10i/10.2.9/1

L'intervento si propone di incidere sul miglioramento delle competenze degli allievi attraverso la costruzione di un sistema di *lifelong learning* di qualità, basato su un'offerta formativa adeguata ad assicurare l'acquisizione delle competenze utili per l'occupabilità e, quindi, a sostenere, la transizione dei giovani nel mercato del lavoro. Non da ultimo, l'adozione dei principi europei per l'assicurazione della qualità consente di incrementare il grado di trasparenza del sistema italiano ed elevare la fiducia da parte dei partner europei ai fini del riconoscimento delle qualificazioni acquisite. Le attività sono realizzate in stretto collegamento con la rete europea EQAVET per la qualità e con la Rete ReferNet, al fine di una corretta contestualizzazione all'interno del sistema formativo e della possibile comparazione a livello europeo.

Azione - 10.3.8: *Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali*

Operazione -II/10iii/10.3.8/1

L'intervento contribuisce alla costruzione di una solida base conoscitiva volta all'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e ad agevolare l'accesso alla formazione permanente. Sono previste ricerche e analisi dei processi di rafforzamento delle competenze in ambito internazionale ed europeo. Lo strumento principale per delineare i livelli di competenza della popolazione è costituito dall'indagine OCSE-PIAAC, al quale vengono affiancati approfondimenti tematici nazionali ed europei.

Operazione -II/10iii/10.3.8/2

L'intervento è mirato alla produzione di informazioni e strumenti finalizzati alla promozione dell'accrescimento delle competenze della popolazione adulta, per favorire il rafforzamento della parità di accesso alle opportunità formative per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali e promuovere l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze della forza lavoro. Sono previsti studi, indagini, monitoraggi e attività seminariali finalizzati alla costruzione di una solida base conoscitiva e di analisi orientata al rafforzamento dei sistemi e delle politiche di sostegno all'apprendimento permanente.

Azione - 10.4.11: *Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali*

Operazione -II/10iv/10.4.11/1

L'intervento è focalizzato alla piena realizzazione del sistema nazionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze attraverso la messa a regime di modelli e



strumenti funzionali a migliorare la coerenza tra esigenze espresse dal mercato del lavoro e politiche attive del lavoro e sistemi di offerta. L'intervento è finalizzato a rafforzare quanto realizzato nell'ambito delle azioni promosse a partire dalla Legge 92/2012 in tema di apprendimento permanente e, sul piano europeo, con i processi di progressiva omogeneizzazione dei sistemi di offerta a livello comunitario.

ASSE IV - CAPACITÀ ISTITUZIONALE

Il terzo asse di intervento riguarda la Capacità istituzionale, ambito nel quale l'Istituto esprime le proprie consolidate competenze ed esperienze nella progettazione e sviluppo di sistemi conoscitivi, nell'analisi di contesto del mercato del lavoro e nella lettura di fenomeni nascenti, a supporto delle policy.

Azione - 11.1.4: *Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro]*

Operazione -IV/11i/11.1.4/1

L'intervento ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza, l'accessibilità, la qualità e la diffusione di dati e informazioni statistiche prodotte dall'Istituto e prevede la realizzazione di sistemi che permettono la gestione, l'elaborazione e la diffusione dei dati necessaria alle attività di analisi e valutazione di interventi di *policy*. L'intervento si articola in quattro distinti filoni di attività che congiuntamente hanno l'obiettivo, da un lato, di garantire elevati livelli di qualità delle informazioni statistiche prodotte e, dall'altro di migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei dati, soprattutto nell'ottica di sfruttare al massimo le fonti informative statistiche e quelle derivanti da banche dati amministrative.

Operazione - IV/11i/11.1.4/2

Ad integrazione dell'informazione prodotta dalla Statistica Ufficiale, l'Istituto contribuisce sistematicamente alla produzione statistico-informativa tramite indagini campionarie. Attraverso questo intervento, l'INAPP condurrà nel triennio 2018-2020 due tornate dell'indagine INAPP-PLUS (la prima si è svolta nel 2018 e la seconda è calendarizzata nel 2020). Verrà realizzata la nuova tornata dell'indagine INAPP-Qualità del lavoro, nel 2020.

Operazione -IV/11i/11.1.4/3

L'intervento prevede la realizzazione di un set coordinato di attività volte ad accrescere il patrimonio conoscitivo ed empirico relativamente al fenomeno dell'economia delle piattaforme digitali. Le attività forniscono un contributo diretto al potenziamento dell'apparato conoscitivo circa le più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e delle istituzioni che lo governano con particolare riferimento al ruolo dell'innovazione tecnologica.

A tal fine l'attività si sviluppa lungo diverse direttrici. In primo luogo, prevede un'analisi approfondita degli studi e delle evidenze esistenti al fine di sistematizzare la conoscenza disponibile in materia (concettualizzazione, evidenze empiriche disponibili con riferimento all'impatto economico e occupazionale delle piattaforme, dimensione giuridico-regolamentare del fenomeno, implicazioni di *policy*). Tale sistematizzazione è propedeutica alla realizzazione di un'attività di *ricerca on desk* e di un *workshop* internazionale volto a raccogliere ed a confrontare esperienze di studio italiane e europee in materia di economia

delle piattaforme. Allo scopo di potenziare l'apparato conoscitivo empirico e per favorire la condivisione dei dati con finalità di ricerca ed analisi, si prevede la realizzazione di un'indagine campionaria sui lavoratori delle piattaforme. L'indagine sarà tesa a studiare dimensioni e caratteristiche dell'occupazione nelle piattaforme. I dati raccolti verranno resi pubblici e saranno fornite analisi utili a supportare i *decision makers* circa la regolamentazione del fenomeno in esame. Degli esiti dell'indagine e delle analisi condotte a partire dai dati raccolti si prevede la divulgazione, in particolare, nell'ambito di un *workshop* internazionale e attraverso appositi prodotti di ricerca.

Operazione -IV/11i/11.1.4/4

Obiettivo dell'intervento è produrre conoscenze ed evidenze empiriche ai fini della revisione del disegno di politiche d'interesse del PON SPAO. Oggetto dell'analisi è la valutazione del Reddito d'Inclusione Sociale (REI), strumento fondato sulla condizionalità dell'erogazione del beneficio. Tale impostazione potrà essere aggiornata alla luce dell'entrata in vigore del Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", e della Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

ASSE V – ASSISTENZA TECNICA

Attraverso gli interventi pianificati nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica, l'Istituto assicura la realizzazione di attività di informazione e comunicazione.

Operazione V/1

La principale finalità dell'azione prevista nel presente Piano è la comunicazione, la diffusione e la valorizzazione della conoscenza dei contenuti, delle attività e dei prodotti implementati dall'Organismo intermedio nell'ambito delle azioni delegate, al fine di favorirne la conoscenza e l'utilizzo da parte della comunità scientifica, degli *stakeholder* rilevanti e di un pubblico più vasto. Tale azione è, inoltre, volta a migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione del PON e in particolare delle azioni delegate all'INAPP.

La presente azione è stata declinata in coerenza con la Strategia di comunicazione adottata dall'A.d.G. del PON Spao e in particolare con le Linee guida per la comunicazione allegate alla Convenzione ANPAL-INAPP. L'azione da realizzare in tale contesto si sviluppa in tre linee di attività: la realizzazione di prodotti innovativi a carattere multimediale; l'uso di *broadcaster* a finalità divulgative e la realizzazione di prodotti e servizi a carattere tecnico-specialistico.

Nel corso del 2019, è proseguita la realizzazione delle attività previste da ciascuna delle Operazioni del Piano. Le informazioni sull'avanzamento delle attività sono state oggetto del contributo che l'Istituto, in qualità di Organismo Intermedio, ha fornito all'A.d.G. per la redazione della seconda "Relazione di Attuazione Annuale (RAA)" relativa all'annualità 2019. Dalla Relazione è possibile evincere un quadro di dettaglio dello stato di avanzamento degli interventi previsti, dei risultati raggiunti e dei prodotti realizzati e tracciare il bilancio del contributo offerto dall'Istituto all'attuazione delle Azioni del PON ad esso delegate.

In sintesi, in termini di avanzamento realizzativo si evidenzia una sostanziale conformità rispetto alla programmazione. Dei 140 output previsti dal Piano per l'annualità 2019, alla data del 31/12/2019 ne sono stati rilasciati 125 (pari a circa il 89% del programmato) e in particolare:



- 27 Rapporti di ricerca;
- 18 studi ed analisi;
- 11 sistemi informativi/ database;
- 6 note tecnico-metodologiche, linee guida prototipi, modelli e kit strumentali;
- 2 tra laboratori e prodotti del networking scientifico istituzionale.

Sono stati inoltre organizzati e realizzati:

- 20 seminari, conferenze, convegni e workshop
- 41 prodotti di comunicazione (tra i quali: promovideo, un catalogo multimediale delle attività, *data visualization output*, rassegne stampa tematiche, bollettini bibliografici e normativi).

Pur nella sostanziale conformità della produzione realizzata rispetto al programmato, nel corso dell'anno le strutture scientifiche coinvolte nelle Operazioni hanno tuttavia incontrato criticità attuative, la cui significatività, in alcuni casi, ha determinato un'esigenza di slittamento in avanti di specifiche attività previste nel Piano ed una conseguente necessità di ripianificazione delle risorse finanziarie originariamente previste dal 2019 al 2020. Sia gli aspetti di contenuto che quelli finanziari saranno oggetto di una proposta all'ANPAL di modifica alla Convenzione ed al Piano di attuazione.

TAVOLA 3 - PIANI ATTIVITA' FSE 2014-2020 (ANNUALITA' 2019)
Programma Operativo Nazionale SPAO (Sistemi di politiche attive per l'occupazione)

Asse Occupazione
Priorità di investimento 8i
<i>Azione 8.5.6 - Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali)</i>
Azione 8.5.6 ambito 1
Azione 8.5.6 ambito 2
Azione 8.5.6 ambito 3
<i>Azione 8.5.7 - Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (con declinazione dei dati anche a livello territoriale)</i>
Azione 8.5.7 ambito 1
Priorità di investimento 8ii
<i>Azione 8.1.9 - Produzione di informazioni e di strumenti a supporto di scuole, università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro</i>
Azione 8.1.9 ambito 1
Asse Istruzione e Formazione
Priorità di investimento 10i
<i>Azione 10.1.8 - Rafforzamento delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell'abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazione a livello territoriale)</i>
Azione 10.1.8 ambito 1
<i>Azione 10.1.9 - Azioni di consolidamento e aggiornamento delle analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese (anche con declinazione a livello territoriale)</i>
Azione 10.1.9 ambito 1
<i>Azione 10.2.8 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali e crediti formativi</i>
Azione 10.2.8 ambito 1
<i>Azione 10.2.9 - Definizione standard di servizio e applicazione del Piano Nazionale della Qualità dell'Istruzione e della Formazione</i>
Azione 10.2.9 ambito 1
Priorità di investimento 10iv
<i>Azione 10.4.11 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali</i>
Azione 10.4.11 ambito 1
Priorità di investimento 10iii
<i>Azione 10.3.8 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali</i>
Azione 10.3.8 ambito 1
Azione 10.3.8 ambito 2

Asse Capacità Istituzionale
Priorità di investimento 11i
<i>Azione 11.1.4 - Progettazione, sviluppo e infrastrutturazione di sistemi conoscitivi condivisi per lo scambio, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili sulle diverse policy [ad esempio contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, integrazione dei sistemi di istruzione e formazione sistemi di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e del lavoro]</i>
Azione 11.1.4. ambito 1
Azione 11.1.4 ambito 2
Azione 11.1.4 ambito 3
Azione 11.1.4 ambito 4
Asse Assistenza Tecnica
Ambito 1 - Informazione e di comunicazione

1.4 Altri programmi europei ed iniziative europee ed internazionali dell'Istituto

1.4.1 Programmi ed iniziative europei

L'INAPP svolge attività di particolare rilievo per i sistemi di istruzione/formazione e lavoro in Italia legate ad altre linee di finanziamento europeo, nello specifico:

Programma Erasmus+²

Il Programma è coordinato – per l'ambito istruzione e formazione professionale – dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ed è gestito dall'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+, cui è stata affidata l'implementazione di specifiche azioni di Erasmus+ per il periodo 2014-2020.

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP, in qualità di agenzia esecutiva per specifiche azioni della Commissione europea (Direzione generale Istruzione, Gioventù, Sport e Cultura) assomma una pluralità di compiti di natura diversa; è chiamata, infatti, a svolgere attività di:

- informazione e consulenza sul Programma;
- valutazione dei progetti presentati dai soggetti attuatori e relativa contrattualizzazione;
- erogazione dei finanziamenti e controllo delle iniziative finanziate;
- animazione e disseminazione/valorizzazione dei risultati e di monitoraggio tematico.

La linea finanziaria che sostiene l'operatività dell'Agenzia è l'Accordo di delega (*Delegation Agreement*) con la Commissione europea, cui è allegato un programma di lavoro su base annuale sottoscritto anche dall'Autorità nazionale di coordinamento del Programma per l'ambito istruzione e formazione professionale (il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), che cofinanzia le attività dell'Agenzia con propri atti (decreti e /o convenzioni).

Nel corso del 2019, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP ha realizzato le attività pianificate nell'ambito del proprio Work Programme annuale. Nel periodo di riferimento sono state regolarmente svolte le attività di informazione e promozione sul Programma, nonché di informazione e consulenza a potenziali candidati e beneficiari di finanziamenti e di valorizzazione dei risultati del Programma; si sono svolte le procedure di valutazione delle candidature ricevute alle scadenze del bando. Sono state realizzate le previste attività di monitoraggio dei beneficiari dei progetti finanziati ed i relativi controlli primari. Sono, infine, proseguite la collaborazione con la Commissione europea, con l'Autorità nazionale di coordinamento del Programma e con le altre Agenzie Erasmus+ italiane, nonché le attività di cooperazione transnazionale con le Agenzie Nazionali Erasmus+ degli altri Paesi europei.

Progetto ECVET

Sempre nell'ambito del Programma Erasmus+, sono proseguite le attività del Gruppo nazionale di esperti ECVET, iniziativa che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP coordina con una linea di budget dedicata, con l'obiettivo di supportare l'implementazione del dispositivo ECVET nel contesto nazionale, attraverso la realizzazione di attività di informazione, consulenza, formazione e promozione.

² Delegation Agreement EAC 2019-0024 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency.

Progetto “REFERNET ACTION 2019”

ReferNet è una rete europea istituita dall'Agenzia comunitaria CEDEFOP volta a condividere conoscenze e informazioni sui sistemi nazionali di istruzione e formazione professionale. Il CEDEFOP redige ogni anno, su mandato della Commissione UE molteplici Report e documenti tecnico-scientifici sui progressi conseguiti dagli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi strategici della cooperazione europea sulle politiche di Europa 2020. Il CEDEFOP consegue tale risultato selezionando e conferendo ai Partner capofila nazionali del Progetto ReferNet il compito di elaborare e redigere la parte nazionale di competenza. Per l'Italia l'Ente capofila responsabile della partecipazione al Progetto è l'INAPP, il quale opera sulla base di un accordo di partenariato quadriennale 2016-2019, denominato *Framework Partnership agreement*³. All'interno di tale accordo di partenariato, il Piano di attività 2019 è regolato e finanziato tramite una specifica convenzione sottoscritta tra le Parti.⁴ Nel corso del 2019 si è conclusa la realizzazione delle attività previste dalla convenzione.

Inapp ha presentato una candidatura nell'ambito del nuovo bando del CEDEFOP per il periodo 2020-2023 ed il progetto è stato selezionato a dicembre 2019. È stata pertanto avviata la procedura di contrattualizzazione.

Progetto “Implementation Of The European Agenda For Adult Learning” 2017-2019⁵ e 2020-2021⁶

Il progetto *National Coordinators for the Implementation of the EU Agenda for Adult Learning 2017-2019* ha ricevuto l'approvazione da parte di EACEA e nell'ottobre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione relativa. L'azione ha avuto una durata di 26 mesi (dal 1 novembre 2017 al 31 dicembre 2019). Il progetto, in linea di continuità con i precedenti, ha previsto l'alternanza di azioni di disseminazione e divulgazione delle politiche europee in materia di apprendimento in età adulta e attività di ricerca su due tematiche principali: il nuovo ruolo e, conseguentemente, le nuove competenze degli educatori coinvolti nell'erogazione di percorsi formativi ed educativi della popolazione adulta e l'analisi dell'offerta formativa relativa all'acquisizione di *basic skills* in contesti di impresa. Tutte le azioni di informazione e comunicazione sono state realizzate e sono state integrate da attività di studio e analisi concentrate sul ruolo e le competenze degli educatori e dei formatori che operano con gli adulti e sulle azioni formative riguardanti le competenze di base che vengono svolte in azienda a favore di lavoratori low skilled e con bassi titoli e qualifiche. Il progetto ha terminato le sue attività il 31.12.2019. La trasmissione del rapporto di attuazione e del rendiconto finanziario sono previsti entro il 29 febbraio 2020 all'EACEA. Nel frattempo è stato approvato il nuovo progetto *National Coordinators for the Implementation of the EU Agenda for Adult Learning 2020-2021* è stato approvato e la Convenzione sottoscritta da entrambe le parti (EACEA e INAPP). Il Progetto entrerà nella fase di implementazione dal 1° gennaio 2020.

Progetto “EQAVET NRP 2017-2019”⁷ e successiva continuazione

Il progetto sostiene le attività del Reference Point Nazionale per la qualità dell'Istruzione e formazione. Le attività sono focalizzate prevalentemente sulla finalizzazione e implementazione del Piano nazionale per la garanzia di qualità dell'istruzione e formazione, su attività di ricerca e assistenza tecnica alle Istituzioni e agli erogatori di istruzione e formazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Il *Reference*

³ Agreement No 2015-FPA12/GP/DSI/ReferNet_FPA/001/15 stipulato tra Cedefop e INAPP.

⁴ Specific Grant Agreement N. 2019-0015/GP/DSI/ReferNet-SGA/001/18.

⁵ Cfr. Agreement n. 2017 2294/001 – 001 Project n. 592059 – EPP-1-2017 – 1 – IT –EPPKA3 – AL – Agenda.

⁶ Cfr. Agreement project Nr 614208-EPP-1-2019-1-IT--EPPKA3-AL-AGENDA

⁷ Decision no. 2017-0878/001-001.

Point Nazionale sostiene la diffusione e l'implementazione di metodologie innovative di assicurazione di qualità, in particolare la *Peer Review* e l'autovalutazione. Nel 2019 si sono concluse e sono state rendicontate le attività previste dal Piano di attività per il periodo 01/04-2017-31/03/2019, finanziate dall'UE. A conclusione del finanziamento europeo, l'attività del Reference Point EQAVET è proseguita con l'utilizzo di fondi istituzionali.

1.4.2 Programmi ed iniziative europei

Come già anticipato, il consolidamento e l'ampliamento delle relazioni internazionali rappresentano un'area di investimento che si è mantenuta prioritaria e che si è sostanziata sia nella prosecuzione della partecipazione dell'Istituto a vari **Programmi di ricerca internazionali** che nell'avvio di nuove iniziative e collaborazioni con gruppi di lavoro europei e internazionali.

Il consolidamento e l'ampliamento delle relazioni internazionali rappresentano un'area di investimento che si è mantenuta prioritaria e che si è sostanziata sia nella prosecuzione della partecipazione dell'Istituto a vari Programmi di ricerca che nell'avvio di nuove iniziative e collaborazioni con gruppi di lavoro europei e internazionali.

European Social Survey

Dal 2017 l'INAPP ha riportato l'Italia nel consorzio europeo ERIC-ESS e cura per l'Italia la European Social Survey (ESS). L'ESS è un'indagine statistica realizzata nell'ambito di un European Research Infrastructure Consortium (ESS ERIC), sotto il framework legale della Commissione europea. Tale indagine, a carattere transnazionale, viene condotta con cadenza biennale in oltre 30 paesi, anche fuori dall'Europa, e rileva gli atteggiamenti, le credenze e i comportamenti dei residenti nei rispettivi paesi per misurarne la stabilità e i cambiamenti. L'Italia - rappresentata dall'INAPP in qualità di National Entity – è *full member* dell'ESS ERIC, il Presidente di INAPP è National Representative di ESS ed il team di lavoro italiano è composto da oltre 15 ricercatori, in gran parte INAPP, esperti nell'ambito della *survey research*. Inapp ha finanziato e partecipato all'ottavo round dell'indagine (2017), di cui nel corso del 2018 sono stati resi disponibili i risultati. Nel 2019 si è svolto con le stesse modalità, il nono round della rilevazione (2018-2019). L'Italia ha completato il *fieldwork* e depositato, tra i primi paesi partecipanti, i dati presso il Consorzio; nel mese di ottobre del 2019 stato effettuato il primo rilascio dei dati. A partire dal 1° giugno 2019 è stato formalmente avviato il 10° Round, che vede ancora la partecipazione dell'Inapp.

Future of work forum

Inapp è rappresentante per l'Italia nel Forum creato da OCSE, OIL e Commissione europea all'interno del G7.

OCSE-PIAAC

PIAAC (*Programme for the International Assessment of Adult Competencies*) è un programma di ricerca internazionale, promosso dall'OCSE per la valutazione delle competenze della popolazione adulta. La finalità di PIAAC è ricostruire il quadro delle competenze chiave (cognitive e lavorative) necessarie ad assicurare un'attiva partecipazione delle persone adulte all'economia e alla società. PIAAC è principalmente attuato tramite un'indagine statistica campionaria internazionale (*Survey of Adult Skills*). L'obiettivo dell'indagine è di rilevare le competenze "chiave" degli adulti - di età compresa tra i 16 e i 65 anni - tramite test cognitivi su tre distinti domini di competenze: *Literacy*,



Numeracy e Problem Solving. Attraverso l'indagine sono rilevate anche le principali caratteristiche degli individui in riferimento a variabili demografiche, scelte formative e carriera professionale, al fine di verificare i possibili legami tra queste e le competenze cognitive.

Dal 2011, l'Istituto rappresenta il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel *Board of Participating Countries* dell'Indagine sulle Competenze degli Adulti (PIAAC) dell'OCSE. Dalla fine del 2015, l'Istituto/l'Italia ha assunto la Co-Presidenza del Board, funzione ancora in corso a fine 2019.

Inoltre, su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'INAPP - che ha già realizzato per l'Italia il primo ciclo dell'indagine svolta a cavallo tra il 2011 e il 2012 - è responsabile della realizzazione del secondo ciclo dell'indagine, in collaborazione con l'ANPAL e l'ISTAT. Il secondo ciclo prevede la realizzazione di un'indagine pilota (*field trial*) nel 2020 e dell'indagine estensiva (*main survey*) a cavallo tra il 2021 e il 2022.

Le attività di pianificazione dell'indagine e predisposizione degli strumenti per la realizzazione della stessa sono state avviate nel 2018. Nel corso del 2019 sono state realizzate le attività necessarie all'adattamento e traduzione del *background questionnaire* e dei test cognitivi, alla definizione del disegno campionario e alla validazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal consorzio internazionale.

OCSE- Skills Strategy Advisory Group

Dal 2010, l'Istituto rappresenta il Comitato internazionale per l'Occupazione e le Politiche Sociali dell'OCSE-ELSAC nel Comitato consultivo per lo sviluppo della Strategia delle Competenze dell'OCSE (Skills Strategy Advisory Group). Nel 2019 si è concluso il lavoro di ideazione e redazione della nuova Strategia delle Competenze dell'OCSE "OECD skills strategy 2019: skills to shape a better future" che aggiorna il modello elaborato dal Gruppo nel 2012. La nuova Skills Strategy è stata presentata e adottata dalla Ministeriale OCSE di maggio 2019 e fungerà da modello per le strategie nazionali delle competenze che i Paesi OCSE intenderanno costruire. Sono inoltre proseguite: i) le attività di indirizzo e supervisione dello Skills Outlook 2019 su Skills e Digitalizzazione che verrà pubblicato a breve; ii) il monitoraggio delle Strategie nazionali delle competenze nei vari Paesi OCSE che le hanno adottate.

Eurofound (European Agency for the Improvement of living and Working Conditions-Agenzia decentrata dell'Unione europea)

L'INAPP collabora con l'Agenzia della Commissione europea e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali su temi di policy e istituzionali pertinenti alle attività dell'Agenzia. In particolare, l'Inapp partecipa allo *Steering Group* della *Company Survey* congiunta *Eurofound-Cedefop* su innovazione, organizzazione del lavoro, *skills* e performance delle imprese, all'indagine sulla "Qualità della vita in Europa", al gruppo di lavoro sull'economia delle piattaforme e al raccordo con la *European Working Condition Survey*.

Sul piano istituzionale, dal 2013 l'Inapp rappresenta il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Consiglio di Amministrazione di *Eurofound*, dal 2016 ha assunto la Presidenza del Gruppo dei 28 Paesi UE in seno al CdA e dal 2018 ha assunto la Presidenza del CdA (Governi, Commissione europea, Parti economiche e sociali dei 28 Stati membri). E', inoltre, proseguita la collaborazione con il Ministero vigilante su temi di policy e istituzionali pertinenti alle attività dell'Agenzia. In particolare, nel primo semestre 2019, si sono positivamente conclusi i percorsi relativi a: i) Nuovi Statuti delle Agenzie dell'Unione europea, approvati dal Consiglio e dal Parlamento Europeo; ii) Istituzione della *European Labour Authority* che è diventata operativa nel secondo semestre del 2019.

1.4.3 Progetti finanziati su bandi competitivi

L'INAPP partecipa infine a progetti e concorre a bandi di ricerca competitivi finanziati da istituzioni nazionali e internazionali, anche in partenariato con organismi italiani e stranieri.

Tali progetti hanno spesso durata pluriennale e tra quelli in corso di svolgimento o conclusi nell'annualità 2019 si evidenziano i seguenti:

Progetto E.QU.A.L- Enhancing Qualifications for Adult Learners through the implementation of Upskilling Pathways, finanziato da EaSI-PROGRESS “Awareness Raising Activities on Upskilling Pathways: New Opportunities for Adults” (2018-2019)

Il Progetto realizzato da INAPP in qualità di capofila di un partenariato che comprende le Regioni Lazio e Lombardia, l'Agenzia del lavoro della PA di Trento, la Fondazione Giacomo Brodolini e il CEREQ (FR) è giunto a conclusione il 31 ottobre 2019. Selezionato come pratica esemplare e presentato a Bruxelles il 30 settembre 2019, EQUAL ha previsto e realizzato tre rapporti di ricerca in inglese e in italiano sui temi del Miglioramento delle competenze della popolazione adulta (ex Raccomandazione del Consiglio UE), l'organizzazione e la partecipazione con relazione a 13 eventi e conferenze nazionali e internazionali, la realizzazione di una visita di studio in Francia e l'ospitalità di due delegazioni (turca e Rumena) presso Inapp in visita di studio, l'ingegnerizzazione di un sito di progetto che ospita, oltre a tutti i prodotti di ricerca, anche 4 newsletters, diversi articoli su riviste nazionali ed estere, alcune videointerviste e tutti i prodotti di management e amministrazione appositamente predisposti per accompagnare l'implementazione del progetto (i prodotti citati sono disponibili al seguente indirizzo: www.upskillingitaly.eu). L'invio del rapporto finale è avvenuto come previsto in data 31.12.2019.

Progetto Youth employment partnerSHIP - evaluation studies in Spain, Hungary, Italy and Poland

Il Fondo denominato “EEA and Norway Grants Fund for Youth Employment” favorisce e finanzia azioni volte a promuovere l'occupazione giovanile sostenibile e di qualità in Europa. Con una dotazione pari ad oltre 60 milioni di euro, il Fondo ha lanciato un Bando nel 2017, ACTIVE YOUTH - Call no. 2017-1 (Call-ID), cui INAPP ha risposto in partenariato con enti di ricerca e Università della Polonia, Ungheria e Spagna. A seguito di un processo di valutazione estremamente selettivo, la candidatura “Youth employment partner-SHIP” è stata approvata e il contratto di finanziamento della durata di 36 mesi è stato sottoscritto, con decorrenza 1° ottobre 2018 e conclusione prevista al 30 settembre 2021. A gennaio 2019 è stato avviato il confronto tra i Partner per la predisposizione del piano esecutivo e l'adeguamento della proposta originaria al nuovo calendario di attuazione (oggetto del “Kick-off meeting” tenuto a Varsavia il 15 e 16 gennaio 2019). Sono state realizzate le attività di *desk analysis* della letteratura e della documentazione, l'organizzazione e le elaborazioni dei dati statistici anche di fonte amministrativa. Le prime statistiche descrittive e comparate sulla condizione occupazionale dei giovani sono state presentate nel corso del “II Partners meeting” tenuto a Budapest il 23 e 24 maggio 2019. In occasione del “III Partners meeting” organizzato dall'Inapp a Roma nelle giornate del 6-7-8 Novembre 2019, sono state presentate le prime stime dell'impatto delle politiche per l'occupazione realizzate con metodo controfattuale su dati di fonte amministrativa nei Paesi partecipanti al Progetto. Sono in corso di preparazione i singoli Rapporti nazionali di valutazione che confluiranno nel rapporto finale, che sarà sottoposto in “peer review” agli esperti della World Bank e dell'Università di Parigi. Sono stati realizzati i contributi per la Guida metodologica all'utilizzo

dei dati di fonte amministrativa per le valutazioni con metodologia controfattuale". I prodotti saranno pubblicati nel corso del 2020.

EaSI Progress progetto MOSPI

A seguito di un processo di valutazione estremamente selettivo, la candidatura presentata da INAPP in relazione al bando UE su "Innovazione sociale e riforme nazionali" che la Commissione europea ha emanato nel quadro del Programma EaSI – Asse Progress (VP/2018/003) è stata approvata. Si tratta di un partenariato composto da INAPP, in qualità di capofila, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Fondazione Giacomo Brodolini. Il Progetto, predisposto su diretto mandato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità Nazionale competente in materia di previdenza sociale. Nasce con lo scopo di promuovere, e sostenere, riforme del sistema di protezione sociale che permettano di migliorare l'accesso ad esso da parte dei lavoratori, ed in particolare di quelli con contratti di lavoro non-standard. Le attività sono state regolarmente avviate in data 1/01/2019, per una durata complessiva di 36 mesi. Nel periodo di riferimento è stato costituito il gruppo di lavoro interno e sono state avviate azioni di *desk analysis* della documentazione in possesso dell'Istituto. Si sono inoltre tenuti tre incontri tra i Partner per la predisposizione del piano esecutivo d'azione ed è stata avviata l'azione di mappatura ed analisi del mercato del lavoro che porterà alla stesura del rapporto di ricerca sugli scenari relativi ad occupazione e tipologie di contratto di lavoro. Si è svolto a Roma il 7 ottobre 2019 presso la Sala Conferenze R.G.S. del Ministero dell'Economia e delle Finanze il workshop internazionale "The new labour market challenges and options for social protection".

Commissione europea - Directorate B. Growth & Innovation JRC.B.4

Call for Tender bandito dalla Commissione europea - Directorate B. Growth & Innovation JRC.B.4 - Human Capital and Employment - e relativo alla realizzazione del progetto 'Compilation of tasks data at the national level and support in the development and testing of a tasks questionnaire'. Il *tender* è finalizzato alla costruzione di un *framework* metodologico propedeutico alla realizzazione di un'indagine campionaria a livello UE sulle professioni, le mansioni, le competenze e l'organizzazione del lavoro. Il progetto ha previsto, inoltre, lo sfruttamento di basi dati nazionali al fine di validare e testare suddetto framework. Hanno partecipato al progetto, oltre ai ricercatori del JRC, dell'INAPP, della PFU, dello IER, di UNICATT e del BIBB, anche esperti internazionali provenienti da ILO, Eurostat, OECD, OSHA e ISTAT. Nel corso del 2019, tutte le attività previste sono state realizzate come da contratto. In particolare sono stati realizzati: un database sui *task* a livello dei settori e delle professioni individuate; un report di statistiche descrittivo; un rapporto di accompagnamento al processo di somministrazione di questionari sulle professioni. L'iniziativa si è conclusa a fine 2019.

1.4.4 Convenzioni ed accordi di collaborazione

L'Istituto è inoltre impegnato nella realizzazione di una serie di azioni di ricerca, di analisi e di assistenza tecnica nel quadro di specifiche **convenzioni e accordi** con amministrazioni nazionali e con organismi pubblici e privati, che si avvalgono di risorse e contributi nazionali oppure possono avere carattere oneroso o non oneroso.

Innanzitutto, l'Inapp ha rinnovato la collaborazione con la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, finalizzata alla predisposizione ed elaborazione della Relazione biennale al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68. A tal fine, tra le parti

è stata stipulata una Convenzione a titolo non oneroso⁸ che ha per oggetto l'affidamento delle attività utili alla redazione di tale Relazione, e in particolare: la revisione del questionario e la realizzazione della rilevazione per le annualità 2016 e 2017 dell'indagine, la produzione di un rapporto finale redatto sulla base dei dati rilevati e delle relazioni trasmesse dalle Regioni (Convenzione prorogata dal 1 luglio 2019 al 31 gennaio 2020).

Inoltre, l'Istituto, oltre alle Convenzioni e protocolli ancora in essere stipulati nelle scorse annualità (per cui si rimanda alle relative relazioni), nel 2019 ha attivato o rinnovato le seguenti Convenzioni e Protocolli d'intesa con istituzioni e organismi pubblici e privati:

- MECCTEK s.r.l., società iscritta all'albo delle "start-up innovative" - Convenzione per lo sviluppo di un rapporto di collaborazione scientifica per lo svolgimento di attività di interesse comune, soprattutto per lo studio e l'analisi dei cambiamenti produttivi ed organizzativi correlati all'operatività delle filiere che operano nei settori manifatturieri più competitivi;

- Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo, DIRPOLIS, presso la Scuola Superiore Sant'Anna, Convenzione finalizzata ad individuare, mediante la definizione di singoli progetti di ricerca, attività di collaborazione su tematiche di interesse comune, coinvolgendo il proprio personale dipendente ed i propri assegnisti di ricerca;

- Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche – ASVAPP, Convenzione per la realizzazione di un progetto denominato "Diffusione della conoscenza sull'efficacia delle politiche e promozione dell'utilizzo di evidenze empiriche nell'attività di *policy making*";

- Università di Essex, "Investigating economic insecurity through microsimulation", convenzione per lo sviluppo di modelli di microsimulazione per l'analisi dell'insicurezza economica;

- "Protocollo d'intesa tra l'Inapp - istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche e il Commissario straordinario del governo per l'attuazione dell'agenda digitale", che disciplina i rapporti di collaborazione tra l'INAPP e il Commissario Straordinario, che si avvale della Struttura denominata *Team per l'Agenda Digitale* per il supporto da parte di quest'ultima alle attività finalizzate allo sviluppo di base dati statistiche integrate, anche di carattere longitudinale, e di sistemi di interrogazione dei dati, mediante la messa a disposizione dei dati a titolarità INAPP;

- Fondimpresa, Fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua. La Convenzione per lo svolgimento di attività di interesse comune prevede lo studio dei piani formativi, finanziati dal Fondo al fine di qualificare il sistema della formazione continua ad offrire elementi innovativi volti ad orientare le politiche di finanziamento del Fondo rispetto alla formazione. La collaborazione consente di effettuare una valutazione d'impatto della formazione sui percorsi professionali dei lavoratori e sulle performance d'impresa, al fine di evidenziarne gli effetti nel Rapporto Nazionale del Monitoraggio Valutativo. Grazie a tali attività è possibile, inoltre, effettuare studi sui cambiamenti produttivi e organizzativi derivanti da Industria 4.0. Per realizzare gli obiettivi, la collaborazione si basa da una parte sulla costruzione di strumenti per l'incrocio delle banche dati esistenti al fine di valorizzare il patrimonio informativo del Fondo; dall'altra su campionamenti rigorosi dal punto di vista scientifico e predisposizione di indagini dedicate che permettano di individuare informazioni non presenti nelle banche dati del Fondo;

⁸ Convenzione stipulata in data 22/10/2018.

- Collegio Carlo Alberto, Convenzione per la realizzazione di un progetto denominato “Sviluppo di metodologie e procedure per l'integrazione di basi dati ed elaborazione dati per l'analisi e valutazione delle politiche del lavoro”;
- Politecnico di Torino capofila della Rete costituita con il Competence Industry Manufacturing 4.0 – Convenzione per lo svolgimento di attività di studio e analisi, anche anticipatorie, delle nuove imprenditorialità con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, dei nuovi lavori e dei processi organizzativi e formativi necessari per promuoverli e sostenerli e per aumentare la competitività del sistema delle imprese;
- Scuola IMT Altì Studi Lucca – Collaborazione al fine di garantire il continuo miglioramento dell'analisi della relazione che lega la base di conoscenza dell'industria e delle imprese italiane, descritta in termini di competenze e conoscenze possedute o in necessità di aggiornamento dei lavoratori, ed aspetti di rilevanza socio-economica, quali la tecnologia, la dinamica del mercato del lavoro e la performance di impresa;
- Dipartimento di Scienze statistiche dell'Università di Roma "La Sapienza", Collaborazione per la realizzazione di progetti e iniziative di ricerca e di formazione su: mercato del lavoro, formazione e politiche sociali; sviluppo e applicazione di metodi per la valutazione delle politiche pubbliche; sviluppo di metodi per l'integrazione di banche dati; in corso di validità, potrà essere prorogata previa definizione di intesa formale tra le Parti;
- Luiss, tramite la propria School of European Political Economy (SEP) - Svolgimento di attività di ricerca scientifica in tema di “Innovazioni tecnico-organizzative e nuovo welfare europea: sono sufficienti aggiustamenti ex post?”;
- Luiss, - convenzione finalizzata a sviluppare analisi di aspetti e tendenze di particolare interesse, concernenti il mercato del lavoro e il sistema di istruzione, tramite l'utilizzo delle banche dati a titolarità di ciascuna delle Parti;
- Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, per lo svolgimento di attività di interesse comune ai fini della realizzazione delle attività di ricerca scientifica in tema di “Lavori delle Piattaforme digitali”, come declinate nel Progetto;
- Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, ai fini della realizzazione delle attività di ricerca scientifica in tema di “Tutela dei dati personali e della riservatezza dei lavoratori”;
- Dipartimento Scienze Sociali ed Economiche dell'Università degli Studi di Roma “Sapienza” - Collaborazione per la costituzione di un «Osservatorio su contrattazione collettiva, innovazione tecnologica e qualità del lavoro»;
- Amsterdam Institute for Social Science Research (AISSR), University of Amsterdam (UvA): Collaborazione scientifica per la realizzazione di attività di ricerca in materia di sostegno dei cittadini europei nei confronti di schemi europei di condivisione del rischio di disoccupazione.

1.5 I COMMITTENTI

I risultati della ricerca interdisciplinare, degli studi, analisi indagini, prodotti dall' INAPP seguono le priorità dettate dalle sollecitazioni e indirizzi degli *Stakeholders*, nazionali e comunitari che spesso sono anche committenti finanziatori dei progetti. Di seguito i Programmi e i Progetti che costituiscono il Piano di attività dell'Istituto sono stati elencati in relazione ai principali committenti:

- ANPAL;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- Commissione europea ed EACEA.

Per ciascuna tipologia di committenza è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di ciascun programma e piano. Nella voce TOTALE di ciascun committente è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di tutta l'attività del committente rispetto alle risorse finanziarie di tutto il Piano 2019 dell'Istituto (al netto del fondo istituzionale).

Una posizione significativa va riservata all'ANPAL con il 18,75% del totale.

Le istituzioni europee hanno contribuito al finanziamento delle attività per un valore percentuale complessivo del 81,06%, assorbito quasi totalmente dal Programma Erasmus + - azioni decentrate (76,96%).

L'importanza dei progetti ed attività riferibile ad ALTRI SOGGETTI, sebbene meno significativo da un punto di vista finanziario, è da valutare in relazione alla qualità dei rapporti inter-istituzionali instaurati e ai prodotti e risultati di ricerca avviati e conseguiti.